EDIZIONE STRAORDINARIA

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I Anno 105° — Numero 302

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Domenica, 6 dicembre 1964 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI – TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA – CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIMISSIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

In data di oggi il Presidente della Repubblica Antonio SEGNI si è dimesso dalla carica di Capo dello Stato con il seguente

ATTO DI DIMISSIONI

In considerazione delle mie condizioni di salute per la grave malattia sofferta che mi toglie, per un lungo periodo di tempo, la possibilità di esercitare le mie funzioni, ho maturato, sentito il parere dei medici curanti, la irrevocabile decisione di dimettermi dalla carica di Presidente della Repubblica.

Dal Palazzo del Quirinale, addì 6 dicembre 1964

F.to **ANTONIO SEGNI**

L'atto di dimissione, ricevuto dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, che ha assistito alla sua sottoscrizione, è stato da questi comunicato al Presidente supplente della Repubblica, al Presidente della Camera dei Deputati, al Vice Presidente anziano del Senato e al Presidente del Consiglio dei Ministri, riuniti al Palazzo del Quirinale, i quali ne hanno insieme preso atto.

In conseguenza il Presidente supplente eserciterà le funzioni di Capo dello Stato, già assunte il 10 agosto 1964, fino al giuramento del nuovo Presidente della Repubblica.

Il Consiglio dei Ministri udita una relazione del Presidente del Consiglio, ha preso atto della situazione determinatasi con le dimissioni del Presidente della Repubblica Antonio SEGNI.

All'atto delle dimissioni, il Presidente della Repubblica ha inviato agli italiani il seguente messaggio :

Italiani,

in data odierna e per mia volontà si conclude il mio mandato presidenziale.

La decisione che serenamente ho preso, consapevole di non poter porre per lungo tempo tutte le mie energie al servizio del Paese, è dettata dal senso del dovere verso lo Stato, verso la Patria tanto amata, verso di voi.

In questo momento il mio pensiero va a tutti ed a ciascuno di voi che con il vostro consenso e il vostro affetto rendeste più lieve la mia responsabilità, mi sorreggeste nei momenti più difficili del mio mandato, mi confortaste nelle ore tristi della mia malattia, per ringraziarvi, per inviarvi il mio augurio di pace e di prosperità.

Iddio protegga la nostra Patria, vi ispiri a custodire le libertà duramente conquistate, a costruire nella libertà, nella giustizia e nella pace l'avvenire vostro e dei vostri figli.

ANTONIO SEGNI

Dal Palazzo del Quirinale, addì 6 dicembre 1964

PARLAMENTO NAZIONALE

CONVOCAZIONE DEL PARLAMENTO

A norma dell'articolo 86, secondo comma, della Costituzione, in seguito alle dimissioni rassegnate dal Presidente della Repubblica On. Prof. Antonio SEGNI, la Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica sono convocati, in seduta comune, con la partecipazione dei Delegati della Regione siciliana, della Regione sarda, della Regione Trentino-Alto Adige, della Regione Friuli-Venezia Giulia e della Regione della Valle d'Aosta, mercoledì 16 dicembre 1964, alle ore 10, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Elezione del Presidente della Repubblica.

Il Presidente della Camera dei Deputati
BUCCIARELLI DUCCI

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.